

DETERMINA N.4 DEL 6 MARZO 2023

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Morrovalle per la realizzazione del Progetto “Sulla stessa strada”.

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTO l'articolo 10, comma 2, lettere a), h) ed l) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa “Risorse finanziarie” dell'Assemblea legislativa regionale, prevista dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia”, previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Morrovalle per la realizzazione del progetto “Sulla stessa strada” che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa derivante dall'accordo di cui al punto 1, quantificata nell'importo massimo di Euro 10,000,00 (diecimila/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/7 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti dal Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003 del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023;



3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia” di porre in essere tutti gli atti necessari all’esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture). Articolo 5, comma 6;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1 e 10, comma 1 e comma 2, lettere a), h) ed l);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 46 del 28 dicembre 2022 (Bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Approvazione del documento di accompagnamento al bilancio);
- legge regionale 30 dicembre 2022, n. 32 (Bilancio di previsione 2023/2025);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 288/99 del 17 gennaio 2023 (Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa).

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Tale ufficio è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77 nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2008).

Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato a promuovere, in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola e vigilare sulle condizioni dei minori a rischio di emarginazione sociale (articolo 10, comma 2, lettere a), h) ed l) della legge regionale 23/2008).

Il Comune di Morrovalle, nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie e degli obiettivi istituzionali indicati nel Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025, assume iniziative, promuove e realizza progetti e interventi necessari per assicurare pari dignità ai cittadini e per tutelarne i diritti fondamentali, per favorire la socializzazione, l'inclusione e la condivisione anche con il



supporto e la collaborazione dei servizi del territorio e delle associazioni di settore, convinti che “la grandezza di una città si misura in special modo nell’attenzione verso tutti i suoi cittadini, dai più piccoli agli anziani”.

Nell’accennato quadro ordinamentale si inserisce il progetto “Sulla stessa strada” che il l’Amministrazione comunale di Morrovalle, in data 21 febbraio 2023 (nota acquisita agli atti con protocollo n.242) ha proposto al Garante al fine di realizzarlo in collaborazione.

L’idea progettuale nasce con la finalità di:

- contrastare il ritiro sociale dei preadolescenti e degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 17 anni (indicati dai Servizi sociali dei Comuni interessati, dall’ATS 14, dalle Forze dell’Ordine, dalle UMEE o diversamente coinvolti attraverso altre iniziative delle stesse Istituzioni pubbliche coinvolte) e il disagio post-pandemico in un’ottica di sviluppo della comunità,
- promuovere il benessere e la partecipazione degli adolescenti e preadolescenti alle attività della comunità, in rete con i soggetti del territorio impegnati in attività a carattere sociale, culturale ed educativo.

Nella sostanza si tratta di incontrare, attraverso l’educativa di strada, gli adolescenti e i pre-adolescenti nei luoghi di aggregazione spontanea costruendo con loro una relazione basata su ascolto, fiducia, dialogo e presenza costante per realizzare in modo partecipato attività educative, ricreative, teatrali, sportive. A tal fine tra l’altro si attiva uno sportello di ascolto permanente e si la realizzeranno gruppi di interesse su tematiche relative ai diritti civili e ambientali e/o di interessi altri proposti dai ragazzi e dalle ragazze.

In altri termini le attività e i progetti nodali che verranno realizzati sono:

- educativa di strada;
- sportello d’ascolto;
- gruppi di auto mutuo aiuto tra adolescenti;
- progetti di peer-education,
- laboratori su riconoscimento e gestione delle emozioni e di riconoscimento delle life-skills;
- laboratori musicali, teatrali, di espressione e di discussione semi autogestiti.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- creare occasioni di ascolto e confronto;
- sviluppare nei destinatari fiducia in sé stessi, imparando a conoscersi ed accettarsi;
- scoprire e sviluppare le proprie potenzialità e le proprie aspirazioni;
- promuovere, sviluppare e sostenere la partecipazione, il protagonismo e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica e nei luoghi di relazione;
- prevenire il disagio minorile;
- potenziare la rete territoriale di prossimità.

I risultati che si attendono, quindi, dalla realizzazione del progetto sono:

- la presa di coscienza della propria individualità nel luogo in cui si vive, nella scoperta delle proprie capacità e dei propri talenti;
- lo sviluppo della fiducia in se stessi e della capacità di affermare le proprie aspirazioni;
- la crescita dell’abilità di affronto del reale, anche attraverso una maggiore comprensione della difficile realtà in cui si vive e della capacità di gestione ed eliminazione dei sentimenti negativi quali paura, ansia, agitazione, rabbia e frustrazione;
- il miglioramento del benessere psichico.

In merito, l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali



accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3, della medesima legge mentre l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) determina i requisiti per la conclusione dei suddetti accordi che devono soddisfare le seguenti condizioni:

a) la realizzazione di una cooperazione tra le amministrazioni, retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e finalizzata a garantire che le azioni che le stesse sono tenute a svolgere siano presentate nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;

b) lo svolgimento sul mercato aperto di meno del 20% delle attività interessate alla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il suddetto progetto per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni di Garante per l'infanzia e l'adolescenza e intende procedere ad approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico pari ad un importo complessivo massimo di Euro 10.000,00 (diecimila/00). In merito, detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti dal Garante) codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio è stata predisposta questa determina.

La sottoscritta, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

La responsabile del procedimento
Albarosa Talevi

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente per Euro 10.000,00 (diecimila/00) nello stanziamento del capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante) del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023, alla data del 6 marzo 2023

Il responsabile della Posizione organizzativa
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci



PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI
REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) la sottoscritta dichiara, ai sensi dell' articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

La presente determina si compone di n.12 pagine di cui 6 di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa



ALLEGATO A

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Morrovalle, per la realizzazione del progetto: "Sulla stessa strada".

TRA

Il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, di seguito denominato "Garante", con sede ad Ancona, in Piazza Cavour n. 23 (codice fiscale 80006310421), rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli,

E

il Comune di Morrovalle, di seguito denominato "Comune", con sede a Morrovalle (MC), in Piazza Vittorio Emanuele II, 1 (codice fiscale 00132100439), rappresentato dal legale rappresentante il Sindaco, Andrea Staffolani

congiuntamente indicate come le "Parti"

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e il comma 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti hanno un comune interesse a realizzare il progetto "Sulla stessa strada" (Allegato 1):
 - a) il Garante in quanto tenuto, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettere a), h) e l) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona), a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola e vigilare sulle condizioni dei minori a rischio di emarginazione sociale;
 - b) il Comune in quanto tenuto, nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie e degli obiettivi istituzionali indicati nel Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025, ad assumere iniziative e promuovere gli interventi necessari per assicurare pari dignità ai cittadini e per tutelarne i diritti fondamentali, per favorire la socializzazione, l'inclusione e la condivisione anche con il supporto e la collaborazione dei servizi del territorio e delle associazioni di settore;
- le Parti possiedono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per potere realizzare il progetto oggetto dell'accordo;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;

- il Garante ed il Comune, rispettivamente con determina n. ...dele con deliberazione di Giunta comunale n. ... del hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Articolo 2 (Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del Progetto "Sulla stessa strada" (di seguito denominato Progetto) che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3 (Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire le azioni espressamente indicate ai commi 2, 3, 4.
2. Il Comune assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e, in particolare a:
 - a) collaborare con il Comune di Monte San Giusto, con il Comune di Montecosaro e con l'Ambito Territoriale Sociale n. 14;
 - b) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi, mediante l'impiego del proprio personale, e trasmettere al Garante ogni dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
 - c) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna a:
 - a) assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
 - b) collaborare al buon andamento del Progetto.
4. Il Garante assicura, altresì, al Comune, a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo di Euro 10.000,00 (diecimila/00). L'importo del contributo è erogato entro trenta giorni dalla data in cui al Garante perviene, da parte del Comune, per il Progetto la relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute e dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

Articolo 4 (Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'accordo, nel rispettivo ambito di competenza:



- a) per il Garante, il Garante medesimo Giancarlo Giulianelli;
- b) per il Comune, il Sindaco Andrea Staffolani.

Articolo 5
(Durata dell'accordo)

- 1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione delle Parti e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2023.

Articolo 6
(Recesso)

- 1. Alle Parti è data facoltà di recesso dall' accordo ai sensi dell'articolo 1373 del Codice civile.

Articolo 7
(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

- 1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
- 2. Le Parti, comunque, si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza delle normative in materia di tutela e protezione dei dati personali, come indicato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).

Articolo 8
(Responsabilità)

- 1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dall'accordo.

Articolo 9
(Controversie)

- 1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione dell' accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 10
(Disposizioni finali)

- 1. Per quanto non espressamente stabilito dall'accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché le



disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 11
(Registrazione e sottoscrizione)

1. L'accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.

2. L'accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Garante regionale dei diritti della persona

Giancarlo Giulianelli

Il Sindaco del Comune di Morrovalle

Andrea Staffolani

Allegato 1)

SCHEMA SINTETICA PROGETTO

| TITOLO PROGETTO | <i>SULLA STESSA STRADA</i> |
|------------------------------|---|
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none"> - Creare occasioni di ascolto e confronto; - sviluppare nei destinatari fiducia in sé stessi, imparando a conoscersi ed accettarsi, - scoprire e sviluppare le proprie potenzialità e le proprie aspirazioni; - promuovere, sviluppare e sostenere la partecipazione, il protagonismo e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica e nei luoghi di relazione; - prevenire il disagio minorile; - potenziare la rete territoriale di prossimità. |
| ATTIVITA' PROGETTUALE | <p>L'idea progettuale nasce dalla convinzione della particolare efficacia, ai fini del contrasto del disagio determinato dalla solitudine e isolamento dei ragazzi di età compresa tra gli 11 ed i 17 anni dalla vita sociale e relazionale tra gli stessi pari e dalla comunità, dell'intervento degli educatori di strada di incontrare gli adolescenti e i pre-adolescenti nei luoghi di aggregazione spontanea costruendo con loro una relazione basata su ascolto, fiducia, dialogo e presenza costante, al fine di realizzare percorsi e attività di promozione del benessere, di partecipazione, lavorando in rete con tutti i soggetti /stakeholder del territorio.</p> <p>Dopo aver effettuato ogni azione utile alla mappatura del territorio e dei gruppi giovanili si prevede di intervenire attraverso l'educativa di strada, la realizzazione partecipata di attività educative, ricreative, teatrali, sportive; l'apertura di uno sportello di ascolto permanente, la realizzazione di gruppi di interesse su tematiche relative ai diritti civili e ambientali e/o di interessi altri propositi dai ragazzi e dalle ragazze, gruppi di aiuto tra adolescenti.</p> <p>Tutti gli interventi mirano a realizzare lo sviluppo di relazioni positive con e tra i preadolescenti, adolescenti e promozione del benessere lavorando in rete con i soggetti del territorio impegnati in attività a carattere sociale ed educativo, ricreativo e culturale per promuovere, più in generale, l'empowerment della Comunità locale.</p> |
| RISULTATI ATTESI | <ul style="list-style-type: none"> - Presa di coscienza della propria individualità nel luogo in cui si vive, nella scoperta delle proprie capacità e dei propri talenti; - sviluppo della fiducia in sé stessi e della capacità di |

| | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|----------------------|---------------------------------|----------------------------|------------------------|-----------------------|------------------------|--------|------------------------|-----------------------------------|--------------------|
| | <p>affermare le proprie aspirazioni; - la crescita dell'abilità di affronto del reale, anche attraverso una maggiore comprensione della difficile realtà in cui si vive e della capacità di gestione ed eliminazione dei sentimenti negativi quali paura, ansia, agitazione, rabbia e frustrazione; - miglioramento del benessere psichico.</p> | | | | | | | | | | | |
| DESTINATARI | <p>I beneficiari ultimi dell'azione progettuale sono i minori preadolescenti e adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 17 anni (indicati dai Servizi sociali dei Comuni interessati dall'ATS 14, dalle Forze dell'Ordine, dalle UMEE o diversamente coinvolti attraverso altre iniziative delle stesse Istituzioni pubbliche coinvolte).</p> | | | | | | | | | | | |
| AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO | <p>Morrovalle, Monte San Giusto e Montecosaro</p> | | | | | | | | | | | |
| CONTESTO SOCIALE DI INTERVENTO | <p>Il contesto sociale nel quale le azioni del progetto intervengono è costituito dalla comunità dei minori di età compresa tra gli 11 e i 17 anni che vivono nell'area territoriale dei Comuni di Morrovalle, Monte San Giusto, Montecosaro e quelli compresi nell'ATS 14. Il bisogno rilevato è costituito dall'aumento del ritiro dei ragazzi dalla vita della comunità sociale e il conseguente isolamento degli stessi. Isolamento accresciuto in maniera significativa durante i due anni di pandemia, le cui restrizioni sociali hanno avuto un impatto negativo soprattutto su questa fascia di popolazione e dal quale non sono esenti le piccole comunità di provincia del territorio marchigiano.</p> | | | | | | | | | | | |
| DURATA | <p>Marzo – dicembre 2023</p> | | | | | | | | | | | |
| SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO | <table border="1"> <tr> <td>Comune di Morrovalle</td> <td>Soggetto promotore responsabile</td> </tr> <tr> <td>Comune di Monte San Giusto</td> <td>Soggetto collaboratore</td> </tr> <tr> <td>Comune di Montecosaro</td> <td>Soggetto collaboratore</td> </tr> <tr> <td>ATS 14</td> <td>Soggetto collaboratore</td> </tr> <tr> <td>Il Faro Cooperativa Sociale Onlus</td> <td>Soggetto attuatore</td> </tr> </table> | | Comune di Morrovalle | Soggetto promotore responsabile | Comune di Monte San Giusto | Soggetto collaboratore | Comune di Montecosaro | Soggetto collaboratore | ATS 14 | Soggetto collaboratore | Il Faro Cooperativa Sociale Onlus | Soggetto attuatore |
| Comune di Morrovalle | Soggetto promotore responsabile | | | | | | | | | | | |
| Comune di Monte San Giusto | Soggetto collaboratore | | | | | | | | | | | |
| Comune di Montecosaro | Soggetto collaboratore | | | | | | | | | | | |
| ATS 14 | Soggetto collaboratore | | | | | | | | | | | |
| Il Faro Cooperativa Sociale Onlus | Soggetto attuatore | | | | | | | | | | | |